



IL SEMINATORE

Parrocchia san Giuseppe – Como

fra Giuseppe, parroco 339.4922360

fra Lorenzo, vicario parrocchiale

fra Elia 329.9166940

fra Tommaso 348.9208683

fra Umberto, vicario parrocchiale

casa parrocchiale 031.270118

parrocchia@sangiuseppecomo.it

CONFESSIONI: da lunedì a venerdì
ore 16 alle ore 17,30

Sabato: ore 9 > 11,30; 16 > 17,30

Domenica: prima e dopo le Messe

SEGRETARIA da lunedì a venerdì
9 > 12; 15 > 17,30 /sabato 9,00 > 12

18 - 25 ottobre

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Matteo (22,15-21)

In quel tempo, ¹⁵i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come coglierlo in fallo nei suoi discorsi. ¹⁶Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. ¹⁷Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». ¹⁸Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? ¹⁹Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. ²⁰Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». ²¹Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Il centro del racconto cade sulla risposta di Gesù: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Ma prima soffermiamoci sui due personaggi a confronto: Gesù e gli interroganti. Gesù è così descritto: **Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno.** Un uomo franco, non è condizionato dal consenso. Tutto il contrario è la figura dell'interrogante: malizioso e ipocrita. Si tratta di una malizia consapevole, e di una ipocrisia propria

dell'attore che recita sulla scena parti che non riflettono la sua vita. E veniamo alla risposta di Gesù. Cosa significa dare a Cesare ciò che è suo e a Dio ciò che gli spetta? Cosa spetta a Cesare, se tutto è di Dio? Il detto di Gesù risulta di due parti. La prima (**«date a Cesare quello che è di Cesare»**) riconosce che ci sono i diritti dello Stato e quando lo Stato rimane nel suo ambito questi diritti si tramutano in doveri per i cittadini. Dio non esautora l'uomo dalle sue responsabilità civili, ne è invece l'origine. Tuttavia lo Stato non può arrogarsi diritti che competono solo a Dio (**«e a Dio quello che è di Dio»**), il che significa che non può assorbire tutto l'uomo, non può sostituirsi alla coscienza delle persone. Il cristiano rifiuta di far coincidere per intero la sua coscienza con gli interessi o le proposte o leggi dello Stato. Afferma il primato di Dio ed è perciò - in radice - un possibile «obiettore di coscienza». La radice della libertà di coscienza è il riconoscimento del primato di Dio.

Nei secoli della storia il brano, secondo le varie situazioni, fu interpretato diversamente, con valutazioni non sempre facili da dare. Fu letto come **«separazione»** tra sfera temporale e spirituale senza interferenza tra le due, come **«alleanza»** di trono e altare a reciproco sostegno, come **«confusione»** con sacralizzazione dello Stato o con dominio temporale della Chiesa, come **«dipendenza»** dello Stato dalla Chiesa o della Chiesa dallo Stato, rispettivamente in forma di integralismo o di strumento di dominio. La storia è complessa. E può essere maestra di vita per il presente.

Da Caino in poi la società si fonda e vive nella violenza che la legge denuncia e vuol contenere. Oggi l'economia, sotto la sovranità universale del dio denaro, assoggetta tutto e tutti nell'ingiustizia perpetrata e/o subita; il disastro ecologico compromette i precari equilibri della vita; il potere bellico minaccia la distruzione di tutto. È chiaro che s'impone un cambio di modello. Per la Bibbia il «paradiso» è la città in cui si vivono relazioni filiali e fraterne. Il credente, con lucidità e coraggio, deve impegnarsi con tutti gli uomini di buona volontà. La «carità politica» è la forma più alta e urgente di azione, intesa a cercare e promuovere ciò che più fa crescere la solidarietà e la libertà tra gli uomini. Gesù riconosce ogni autorità nel suo servizio alla società, senza però accettarne il modello violento e distruttivo. La Chiesa riconosce l'indipendenza e la laicità dello Stato, ma pone nella società il lievito e il sale evangelico delle beatitudini. Non può allearsi con il Cesare di turno, che ha il potere di omologare tutti a pensare e agire allo stesso modo. Deve testimoniare e favorire la libertà e la diversità delle persone, in spirito di reciproco servizio.

ARTE E FEDE

*con Luca Frigerio**

Mercoledì 21 ottobre (ore 21,00)

FRANCESCO. L'uomo e il Santo nel racconto dell'arte

Mercoledì 25 novembre (ore 21,00)

CARAVAGGIO. Storie di cadute e di salvezza

2027

Giovedì - 21 Gennaio (ore 21,00)

MADDALENA. Apostola della speranza

Giovedì - 25 febbraio (ore 21,00)

L'arte della misericordia. La misericordia nell'arte

Giovedì - 18 marzo (ore 21,00)

SAN GIUSEPPE. L'arte di essere padre

Giovedì - 15 aprile (ore 21,00)

Il CENACOLO di LEONARDO. Al cuore dell'ultima Cena

Giovedì - 20 maggio (ore 21,00)

La bellezza di MARIA

** Luca Frigerio, giornalista e scrittore, redattore culturale dei media della Diocesi di Milano. Ha pubblicato diverse opere riguardanti artisti maggiori e minori. Tiene incontri di ARTE E FEDE presso il Centro Culturale S. Fedele di Milano e presso il Centro culturale Ambrosianum della stessa città.*

LA SETTIMANA

Domenica 18: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.

I nostri ragazzi venderanno fuori dalla chiesa BISCOTTI di loro produzione. Il ricavato sarà per i missionari Cappuccini. Inoltre, è stato allestito un BANCO MISSIONARIO all'entrata della chiesa, aperto tutti i fine settimana di ottobre, prima e dopo la Messa.

Ore 15: CASTAGNATA IN ORATORIO PER TUTTI

Mercoledì 21 ore 21: in oratorio – salone san Francesco
Francesco. L'uomo e il Santo
nel racconto dell'arte

Giovedì 22: SOSPESA ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 23: Incontro del GRUPPO FAMILIARE LEGEND (ore 21)

INDICAZIONI

ORARIO per le CONFESSIONI

Da lunedì a venerdì: dalle ore 16,00 alle ore 17,30
Sabato: dalle 9,00 alle 11,30 - dalle 16,00 alle 17,30
Domenica: prima e dopo le Messe.

***Rimanete aggiornati
sulla vita della Parrocchia tramite:
il nostro canale Whatsapp
Facebook
@sangiuseppecomo
e il Sito
sangiuseppecomo.it***

